

Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Modena.

(Bando approvato con delibera di Giunta n. 100 dell'8/7/2015)

1. Premessa

La Camera di Commercio di Modena mette a disposizione 30.000 euro per sensibilizzare e sostenere l'orientamento al lavoro e l'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° della provincia di Modena.

La Commissione Europea considera l'esperienza di formazione imprenditoriale a scuola come la più efficace strategia educativa di lungo periodo per la crescita e l'occupabilità dei giovani.

2. Destinatari

Istituti scolastici di 2° grado della provincia di Modena che, nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro e in quelli di sostegno all'autoimprenditorialità a scuola, intendono realizzare progetti di simulazione d'impresa o di creazione di impresa o di orientamento al lavoro.

I progetti possono riguardare le classi IV e V superiori di qualsiasi tipologia di Istituto.

I progetti possono anche essere proposti da più Istituti, costituiti in un'aggregazione di scopo in una logica di collaborazione, in vista dell'attuazione di azioni comuni e trasversali.

Ogni Istituto può presentare un solo progetto o partecipare ad un solo progetto aggregativo.

3. Linee progettuali finanziabili

Nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro e delle attività a sostegno dell'autoimprenditorialità e dell'orientamento al lavoro da intraprendere nell'anno scolastico 2015/16, sono finanziabili le seguenti linee progettuali:

- 1) Progetti di Impresa Formativa Simulata (IFS), progetti di creazione d'impresa e/o di acquisizione di competenze imprenditoriali;
- 2) Progetti di orientamento al lavoro.

I progetti devono essere svolti col supporto attivo di un coordinatore scolastico, il tutor e di altri docenti dei Consigli di classe coinvolti e possono prevedere l'intervento di un tutor aziendale, in qualità di esperto, o di un consulente esterno.

4. Contributo camerale

Il contributo camerale è fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo di:

€ 4.500 per i progetti che si collocano nei primi 3 posti della graduatoria,

€ 3.000 per i progetti che si collocano dal 4° al 6° posto in graduatoria,

€ 2.500 per i progetti che si collocano dal 7° al 9° posto in graduatoria.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo camerale le spese di seguito indicate:

- il costo dell'attività di assistenza del tutor scolastico e dei docenti coinvolti nella progettazione e realizzazione del progetto;
- il costo dell'attività di formazione dei docenti stessi;

I costi sopraindicati sono ammissibili nel limite massimo del 50% del costo complessivo del progetto (esempio: nel caso di un progetto che preveda un costo complessivo di 9.000 €, tali spese non potranno superare i 4.500 €).

- il costo della consulenza esterna;
- il costo delle attrezzature, software e hardware;
- il costo della partecipazione ad eventi connessi al progetto, quali concorsi, fiere, eventi di premiazione, ecc. (non sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e soggiorno).

Tutte le tipologie di spesa saranno considerate ammissibili solo se strettamente correlate al progetto finanziato.

A tal fine il Dirigente scolastico dovrà produrre, in sede di rendicontazione, una certificazione che attesti la stretta correlazione di ogni tipologia di spesa al progetto.

Nel caso del costo del lavoro dei docenti (tutor e altri docenti coinvolti), la certificazione del Dirigente scolastico conterrà una tabella riassuntiva dell'impegno orario e del costo orario delle risorse coinvolte nel progetto. L'attività di formazione dei docenti dovrà essere invece puntualmente rendicontata.

Non potranno essere rimborsate spese non comprovabili in modo certo e univoco; nel dubbio tali spese non verranno ammesse.

6. Termini e modalità di partecipazione

La scuola interessata ad aderire al bando dovrà compilare il modulo di domanda predisposto (allegato n.1) sottoscritto dal Dirigente Scolastico con l'illustrazione del progetto, del n. di studenti coinvolti, del percorso e delle attività formative e dovrà

essere inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it

Le domande potranno essere presentate **dal 1 al 31 ottobre 2015**.

7. Criteri di valutazione

L'ente camerale costituirà un'apposita Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute dagli Istituti, composta dal Segretario Generale o suo delegato, un componente dell'Ufficio Scolastico Provinciale e da un funzionario camerale.

Tale commissione, a suo insindacabile giudizio, avrà il compito di valutare, selezionare e approvare i progetti pervenuti, redigere la graduatoria di quelli ritenuti finanziabili, definire i costi ammissibili e l'importo del contributo camerale.

Le domande pervenute saranno valutate utilizzando i seguenti criteri:

- Originalità e innovazione del progetto (max 5 punti)
- N. di figure interne ed esterne (docenti e studenti) coinvolte nella progettazione e realizzazione del progetto (max 2 punti)
- N. di studenti coinvolti nel progetto (max 2 punti)
- Completezza nella fase di ideazione e progettazione (max 4 punti)
- Sostenibilità, anche finanziaria del progetto (presenza di ulteriori finanziatori, sponsor, ecc.) (max 3 punti)
- Coerenza al contesto territoriale (max 4 punti)
- Progetto presentato da un'aggregazione di Istituti (max 2 punti).

La Commissione si riunirà entro 15 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

Entro 15 giorni dalla riunione della Commissione di valutazione, verrà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria e verranno assegnati i contributi agli Istituti in ordine di punteggio, fino alla concorrenza della somma stanziata di 30.000,00 euro.

Il risultato sarà comunicato direttamente agli Istituti interessati, entro 5 giorni dall'approvazione della graduatoria.

8. Rendicontazione delle attività e delle spese

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione delle attività e comunque non oltre il 10 giugno 2016.

Il rendiconto dovrà prevedere:

1. la relazione finale con la descrizione delle attività realizzate e, nel caso di progetto linea 1) anche materiale illustrativo e gli elaborati finali, in file o supporto informatico;
2. i giustificativi contabili comprovanti le spese sostenute: le fatture, preferibilmente quietanziate, relative ai costi esterni e alla formazione dei docenti e la tabella riassuntiva dell'impegno orario e del costo orario dei docenti

- coinvolti nell'attività di progettazione e realizzazione del progetto per i costi interni;
3. la dichiarazione sostitutiva relativa all'assoggettamento alla ritenuta d'acconto;
 4. la certificazione firmata dal Dirigente scolastico che attesti la stretta correlazione di ogni tipologia di spesa sostenuta al progetto.

Per ottenere la liquidazione del contributo, sarà sufficiente che l'Istituto o l'aggregazione di Istituti rendiconti un costo complessivo pari al doppio del contributo assegnato, rispettando per le spese di personale interno e formazione dei docenti il limite del 50% del costo totale del progetto.

La Camera di commercio, a seguito di verifica della rendicontazione ed eventuale richiesta di integrazioni e chiarimenti, provvederà, entro 60 giorni, alla liquidazione del contributo, nel limite dell'importo concesso.

9. Informativa e norme finali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti saranno raccolti presso la Camera di commercio e saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito della procedura per la quale vengono resi, per finalità amministrativo contabili e con le modalità definite all'articolo 34, comma 1-ter del Decreto medesimo.

Il conferimento dei dati personali relativo ai docenti impegnati nel progetto, nonché al dirigente scolastico facente capo all'Istituto partecipante, sono obbligatori ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Modena. In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.